CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

LINEE GUIDA

TRASPARENZA E PUBBLICITA':
ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

13 GIUGNO 2013

ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) è organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed esercita la propria attività attraverso specifici comitati e gruppi di lavoro, organizzati come segue:

Comitato Tecnico Scientifico, arch. Claudio Tomasini (Regione Piemonte)

GdL "Osservatori regionali appalti", dr. Leonardo Draghetti (Regione Emilia-Romagna)
GdL "Espropriazioni per p.u.", ing. Gerardo Calvello (Regione Basilicata)
GdL "Finanza di Progetto", dr. Leonardo Caronna (Provincia autonoma di Trento)
GdL "Sicurezza appalti", ing. Marco Masi (Regione Toscana)
GdL "Capitolati e Prezzari", arch. Silvia Risso (Regione Liguria)
GdL "Contratti pubblici", arch. Claudio Tomasini (Regione Piemonte)
GdL "Barriere architettoniche", ing. Roberto dall'Armi (Regione Veneto)
GdL "Monitoraggio attività edilizia", dr. Leonardo Draghetti (Regione Emilia-Romagna)
GdL "Stazione Unica Appaltante", arch. Claudio Tomasini (Regione Piemonte)
GdL "Appalti piccoli Comuni", avv. Ilenia Filippetti (Regione Umbria)
GdL "Edilizia sostenibile", ing. Raffaela Fontana (Regione Marche)
GdL "Legalità", ing. Luigi Cicalese (Regione Campania)
GdL "Qualità appalti servizi e forniture", dr.ssa Ivana Malvaso (Regione Toscana)
GdL "Opere a scomputo", dr.ssa Maria Grazia Bortolin (Regione Veneto)

LINEE GUIDA "TRASPARENZA E PUBBLICITA': ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

La presente linea guida è stata adottata dal Consiglio Direttivo Itaca nella seduta del ……. , dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nella seduta del 29 maggio 2013, ed approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il ……. .

La guida, elaborata nell'ambito del GdL ITACA "Osservatori regionali appalti", è stata redatta da uno specifico gruppo di lavoro coordinato dall'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici della Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia e costituito da:

Gabriella Pasquale (coordinatrice), Cristiana Bobbio, Diana Luddi, *Regione Friuli-Venezia Giulia*;
Massimo Cataldi, *Regione Emilia-Romagna*;
Ivana Malvaso, Andrea Bertocchini, *Regione Toscana*;
Ilenia Filippetti, Guido Maraspin, *Regione Umbria*;
Maria Grazia Bortolin – *Regione Veneto.*

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, Via Parigi 11 - 00185 ROMA
Tel. 06.4888291 Fax 06.4881658 Email: conferenza@regioni.it

ITACA, Via della Mercede 52 - 00187 ROMA
Tel. 06.6782620 Fax 06.6781759 Email: segreteria@itaca.org

PREFAZIONE

La normativa vigente in materia di trasparenza, pubblicità, comunicazione e monitoraggio delle singole fasi degli appalti comporta adempimenti che ogni stazione appaltante è chiamata quotidianamente a svolgere e presuppone l'esistenza di strutture capaci di reggere l'impatto delle costanti innovazioni normative e tecnologiche. La complessità e frammentarietà degli argomenti è però tale da rendere spesso particolarmente difficoltosa l'operato del singolo funzionario.
In tale contesto nell'ambito delle attività di Itaca si è ritenuto opportuno predisporre una guida operativa che possa costituire un utile strumento di lavoro per coloro che a vario titolo seguono la disciplina degli appalti.

Dr.ssa Gabriella Pasquale, Regione Friuli-Venezia Giulia
Coordinatrice Gruppo di lavoro ITACA "Trasparenza e Pubblicità Appalti"

INDICE

A. INTRODUZIONE

B. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

C. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICITA'

D. L'IMPATTO DELLE NUOVE NORME SULLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI: PUNTI FERMI E QUESTIONI ANCORA APERTE

1. La pubblicazione sui quotidiani ……..…… 7
2. Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente ……..... 8

E. STRUMENTI OPERATIVI

- **ALLEGATO A)**: Adempimenti "Pubblicità e Trasparenza" – Rif. D.Lgs. 163/2006, art.32 L. 69/2009, DPCM 26/04/2011.
- **ALLEGATO B)**: Adempimenti monitoraggio AVCP – Rif. art.7 c.8 D.Lgs. 163/2006.
- **ALLEGATO C)**: Adempimenti "Anticorruzione" – Rif. L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013
- **ALLEGATO D)**: Siti informatici regionali attivi – Rif. DM 20/2001

Trasparenza e pubblicità:
analisi dei nuovi obblighi e del loro impatto sull'affidamento dei contratti pubblici d'appalto

A. INTRODUZIONE

Il presente documento si propone lo scopo di effettuare – in considerazione della cospicua produzione normativa recentemente emersa – una ricognizione delle norme vigenti in materia di pubblicità e di trasparenza, con particolare riferimento all'ambito dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di fornire (anche attraverso l'elaborazione di alcuni schemi sintetici e sinottici) uno strumento operativo che possa essere utile alle stazioni appaltanti tenute ad applicare il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" (testo normativo che d'ora in poi verrà indicato, per brevità, anche semplicemente come Codice).

Più in particolare, alla luce dell'ampia produzione normativa sul tema della trasparenza amministrativa – e considerato il possibile "disorientamento" che tale recente normazione può comportare sulle stazioni appaltanti soggette all'adempimento dei nuovi obblighi – appare importante chiarire in quale modo le nuove norme vadano ad impattare (spesso sovrapponendosi ed aggiungendosi) rispetto agli obblighi di pubblicità già vigenti in materia di affidamento dei contratti pubblici d'appalto.

In via più generale, **si può notare come la pubblicità e la trasparenza dell'attività amministrativa siano due principi distinti, benché indissolubilmente legati tra loro anche negli appalti**: a riprova di ciò, si noti come già l'art. 2, comma 1 del Codice dispone espressamente che:

> "*L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di … trasparenza … nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice*".

Oltre a ciò, l'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 nonché, più di recente, l'art. 1, comma 15, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, (c.d. *legge anticorruzione*) hanno definito la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, facendola così assurgere a vero e proprio valore di rango costituzionale.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, (*Amministrazione trasparente*) stabilisce che la trasparenza deve essere intesa come

> "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, alla scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

In tale contesto, appare utile procedere ad una ricognizione degli obblighi attualmente vigenti in materia di trasparenza e di pubblicità, con particolare riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (che costituiscono diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità), al fine di distinguere gli adempimenti che attengono alla sfera della trasparenza da quelli che concernono l'ambito della pubblicità, con conseguente evidenziazione delle specifiche applicative.

Mentre, infatti, la trasparenza – in conformità a quanto disposto all'art. 1, comma 15, della citata L. n. 190/2012 – deve essere assicurata mediante la pubblicazione di una serie di dati all'interno dei siti *internet* istituzionali delle pubbliche amministrazioni, in formato aperto e facilmente elaborabile da chiunque vi abbia interesse, gli adempimenti in materia di pubblicità nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica vanno assolti attraverso la pubblicazione di documenti, redatti in formato chiuso, sul profilo di committente della

stazione appaltante, ovvero secondo le specifiche modalità di volta in volta individuate dalla norma richiamata (cfr. Gazzetta ufficiale…).

Ed è proprio tale analisi che ITACA si è impegnata ad effettuare attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro a ciò dedicato "Trasparenza e pubblicità nei contratti pubblici" del quale fanno parte (in ordine alfabetico):

step 1. Regione Emilia-Romagna: ing. Massimo Cataldi (NQ);
step 2. Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: dott.ssa Cristiana Bobbio, dott.ssa Diana Luddi, dott.ssa Gabriella Pasquale (Coordinatrice);
step 3. Regione Toscana: dott.ssa Ivana Malvaso, dott. Andrea Bertocchini;
step 4. Regione Umbria: avv. Ilenia Filippetti, dott. Maraspin;
step 5. Regione Veneto: dott.ssa Maria Grazia Bortolin.

B. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'analisi degli adempimenti vigenti in materia di trasparenza amministrativa richiede, per una maggior chiarezza di esposizione, anche un esame cronologico delle varie norme. In particolare, si può ricordare che:

- **l' art. 54 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82,** che al comma 1 lettera f) disponeva direttamente la pubblicazione dell'elenco di tutti I bandi di gara;
- l'**art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69,** mira a garantire la trasparenza mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, applicando i requisiti tecnici di accessibilità già previsti dal D.M. 8 luglio 2005, in attuazione dell'art. 11 della Legge 9 gennaio 2004, n. 4. Tali norme hanno quindi trasformato il tradizionale Albo pretorio nel nuovo "Albo pretorio *on line*". A tale proposito, va altresì ricordato che DigitPA – ai sensi dell'art. 32, comma 4 della stessa L. n. 69/2009 – ha realizzato un utile vademecum denominato "*Modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo* on line", consultabile in http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/VADEMECUM%202011_Modalita_pubblicazione_documenti_Albo_online.pdf;
- con **Deliberazione del 2 marzo 2011, n. 88**, adottata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 32 della L. 69/2009, l'**Autorità Garante per la protezione dei dati personali** ha pubblicato le proprie "*Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi soggetti a pubblicazione e diffusione*";
- **l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134**, ha dato attuazione al principio di "*accessibilità totale*" già previsto all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, e ha imposto la pubblicazione sul sito internet dell'ente – con *link* ben visibile sulla *homepage*, nell'ambito dei dati della sezione "*trasparenza, valutazione e merito*" – di alcuni dati relativi alle operazioni di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, nonché per l'attribuzione dei corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e, comunque, per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- l'art. **1, commi 15 e seguenti della già citata L. 6 novembre 2012, n. 190,** ha rafforzato quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 ed introdotto ulteriori disposizioni che ampliano l'elenco delle informazioni e dei documenti da pubblicare in relazione ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- con **D.L. 18 ottobre 2012, n. 179**, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono state apportate numerose **modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale** di cui al **D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82**: è stata, in particolare, modificata la definizione di "*formato dei dati di tipo aperto*" (art. 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005), di "*dati di tipo aperto*", di "*riutilizzo*" del dato nonché di

"*acquisizioni di software da parte della pubblica amministrazione*" (articoli 9 e 9-*bis* D.L. 179/2012);

- con **Legge 24 dicembre 2012, n. 228** (*Legge finanziaria per l'anno 2013*) è stato rinviato, in sede di prima applicazione:
- l'obbligo – previsto all'art. 1, comma 32, primo periodo della L. 190/2012 – di pubblicare le informazioni sugli appalti relative all'anno precedente in tabelle riassuntive: tale obbligo, previsto **in via generale con scadenza al 31 gennaio di ciascun anno**, è stato rinviato in sede di prima applicazione alla data del **31 gennaio 2014** per l'annualità 2012 e 2013 (DL 15/6/2013);
- l'obbligo di cui all'art. 1, comma 32, ultimo periodo della medesima L. 190/2012, per cui l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici deve trasmettere alla Corte dei Conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare i dati relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi: tale obbligo, è previsto **in via generale con scadenza al 30 aprile di ciascun anno**, a decorrere dal 2014 (DL 15/6/2013);
- da ultimo, l'art. 1, comma 1 del **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante norme per il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha disposto che la trasparenza deve essere intesa come:

> "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, alla scopo di favorire forme diffuse di controllo su perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

Il medesimo D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce, inoltre, che la trasparenza concorre:

> "*ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino*" (art. 1, comma 2).

Oltre a ciò, le disposizioni del D.Lgs. 33/2013:

integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione" (art. 1, comma 3).

Si evidenzia, peraltro, che il D.Lgs. 33/2013, oltre a contenere specifiche disposizioni sugli appalti (cfr. articoli 23, 37 e 38, di cui d'appresso meglio si dirà), dispone:

- modifiche della legislazione vigente quali la sostituzione dell'art. 54 del D.lgs. 82/2005 definendo il contenuto dei siti della P.A. con un rinvio espresso al D.lgs. 33 /2013 (art. 52)
- l'abrogazione espressa di ulteriori norme primarie precedentemente vigenti, tra le quali rilevano, in particolare, il già citato art. 11 del D.Lgs. 150/2009 nonché l'art. 18 del D.L. 83/2012 s.m.i. (art. 53).

C. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ

Il Codice dei contratti pubblici individua già un'ampia serie di atti soggetti a specifici obblighi di pubblicità.

Può essere utile, a questo proposito, tentare di tracciare un **sintetico elenco delle disposizioni del Codice che recano norme in materia di pubblicità:**

- art. 63 Avviso di pre-informazione per i contratti sopra soglia comunitaria;
- art. 65 Avviso sui risultati della procedura di affidamento;
- art. 66 Modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi;
- art. 122 Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia;
- art. 124 Appalti di servizi e forniture sotto soglia;
- art. 128 Programmazione dei lavori pubblici;
- art. 206 Norme applicabili (agli appalti dei settori speciali, analogamente alle altre norme del Codice indicate di seguito);
- art. 223 Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione;
- art. 224 Avvisi con cui si indice una gara;
- art. 225 Avvisi relativi agli appalti aggiudicati;
- art. 238 Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Parimenti, può essere utile stilare anche un **sintetico elenco delle disposizioni contenute nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*", nelle quali vengono dettate ulteriori norme in materia di pubblicità:**

- art. 7 *Sito informatico presso l'Osservatorio*;
- art. 110 *Disposizioni in materia di pubblicazione degli avvisi e dei bandi*;
- art. 261 *Disposizioni generali in materia di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*;
- art. 267 *Affidamento dei servizi di importo inferiore a 100.000 euro*;
- art. 331 *Pubblicità e comunicazioni*;
- art. 332 *Affidamenti in economia*;
- art.341 *Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria* (norme applicabili agli appalti dei settori speciali).

In questo contesto, rilevano anche **ulteriori norme "extravaganti"** - ovverosia norme non inserite all'interno del corpo del Codice dei contratti pubblici, – **che hanno integrato il Codice dei contratti pubblici ed il relativo Regolamento attuativo** per quanto concerne gli **obblighi posti a carico delle stazioni appaltanti in materia di pubblicità**. Si tratta, in particolare:

- del **D.P.C.M. 26 aprile 2011**, con il quale sono state dettate le regole tecniche per la pubblicazione, all'interno dei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici, degli atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica nonché dei bilanci. L'art. 4 del medesimo D.P.C.M. del 2011 detta inoltre specifiche disposizioni relative ai "*Bandi, avvisi ed esiti di gara delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture*", prevedendo le specifiche regole tecniche per le modalità di pubblicazione nonché per i termini di consultazione dei bandi (anche se scaduti) e per gli esiti di gara: a tali fini, **il sito informatico nel quale pubblicare tali informazioni è rappresentato dal "*profilo di committente*"** (art. 4, comma 1), **la cui definizione legale è contenuta all'art. 3, comma 35, del Codice,** ai sensi del quale:

  > "*Il "profilo di committente" è il sito informatico di una stazione appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal presente codice, nonché dall'allegato X, punto 2. Per i soggetti pubblici tenuti all'osservanza del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il profilo di committente e' istituito nel rispetto delle previsioni di tali atti legislativi e successive modificazioni, e delle relative norme di attuazione ed esecuzione*".

  L'applicazione della disciplina contenuta nel D.P.C.M. dell'aprile del 2011 deve in ogni caso tener conto delle già richiamate Linee guida formulate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali mediante la Deliberazione n. 88 del 2 marzo 2011. A tale proposito può essere utile evidenziare che l'Ordine degli Ingegneri di Bologna ha messo a disposizione un prototipo di "*profilo committente*" che può essere richiesto dalle varie stazioni appaltanti, in riuso gratuito, secondo le modalità indicate sul sito internet di ITACA www.itaca.org;

- dell'art. 13, comma 1 della **Legge 11 novembre 2011, n. 180**, recante "*Norme per la tutela della libertà d'impresa*", nel quale è stato disposto che:

  "*lo Stato, le regioni e gli enti locali, attraverso i rispettivi siti istituzionali, rendono disponibili le informazioni sulle procedure di evidenza pubblica e, in particolare, sugli appalti pubblici di importo inferiore alle soglie stabilite dall'Unione europea nonché sui bandi per l'accesso agli incentivi da parte delle micro, piccole e medie imprese*";

- del già citato **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, in forza del quale, all'art. 37, **sono stati testualmente richiamati e fatti salvi gli obblighi di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici**. L'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 dispone, in particolare, che:

  "*Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ciascuna amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, in particolare, dagli articoli 63, 65, 66, 122, 124, 206 e 223, le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture*".

D. L'IMPATTO DELLE NUOVE NORME SULLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI: PUNTI FERMI E QUESTIONI ANCORA APERTE

1. La Pubblicazione sui Quotidiani

L'art. 37 del D.Lgs 33/2013, come sopra riportato, ha testualmente richiamato gli obblighi di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici, inserendosi così nella problematica afferente alla pubblicazione sui quotidiani degli avvisi e dei bandi di gara derivante dall'art. 32 della L. 69/2009 che, a suo tempo, era intervenuto in materia di pubblicità al fine di promuovere il progressivo superamento delle pubblicazioni in forma cartacea. Più in particolare, il comma 1 del predetto art. 32 della L. 190/2009 aveva disposto che:

"*gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti obbligati*".

Il successivo comma 5 individuava inoltre due scadenze, a decorrere dalle quali doveva venir meno l'efficacia legale delle pubblicazioni effettuate in forma cartacea:

- 1 gennaio 2011 per tutti gli atti amministrativi;
- 1 gennaio 2013 per gli atti delle procedure ad evidenza pubblica (ovverosia per l'affidamento degli appalti pubblici) e per i bilanci.

Il successivo comma 7 faceva comunque salva:

"*la pubblicità nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e i relativi effetti giuridici, nonché nel sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, e nel sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, prevista dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.*".

Le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, avrebbero comunque potuto effettuare la pubblicità sui quotidiani al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni, sia pur nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio (art. 32, comma 5 della Legge n. 69/2009).

La lettura delle predette – talora discordanti – disposizioni ha fatto sì che la questione relativa all'obbligatorietà o meno della pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani non sia del tutto pacifica.

Parte della dottrina sostiene l'esistenza di una semplice facoltà di pubblicazione sui quotidiani, mentre secondo altre opinioni permane l'obbligatorietà della pubblicazione sui quotidiani, sulla base del presupposto per il quale, con l'art. 1, comma 31, della Legge 190/2012 il legislatore avrebbe voluto richiamare la piena vigenza delle norme contenute del D.Lgs. 163/2006.

Tale ultima opinione sembra oggi rafforzata dal fatto che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, nel richiamare le disposizioni di cui agli articoli 63, 65, 66, 122, 124, 206 e 223 del Codice dei contratti pubblici, ne ha sostanzialmente confermato la piena efficacia.

A conferma, si consideri altresì che l'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 ha espressamente previsto che:

> "*A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione*".

Tale previsione – testualmente riferita ai "*bandi e (…) avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013*" – nel porre gli oneri economici a carico dell'affidatario del contratto pubblico sembra confermare, indirettamente, l'esistenza dell'obbligo di effettuare anche "*la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*".

Trattandosi comunque di oneri che faranno carico all'aggiudicatario, risulterà opportuno citare nel bando/avviso di gara detta norma con individuazione specifica dei costi di pubblicazione sui quotidiani. A tal fine si consiglia di effettuare comunque un'indagine di mercato.

Si evidenzia peraltro, che in caso di gara deserta o di gara che si concluda senza l'individuazione di un aggiudicatario il suddetto onere resterà in capo alla Stazione appaltante.

In caso di gara che preveda la suddivisione dell'affidamento in più lotti , in assenza di uno specifico dettato normativo, si presume che i costi debbano essere ripartiti tra gli aggiudicatari in proporzione all'importo a base d'asta di ciascun lotto.

A tale proposito, si deve tuttavia evidenziare che, opportunamente, con Atto di segnalazione n. 1 del 27 marzo 2013 rivolto al Governo ed al Parlamento, avente ad oggetto la "*Disciplina delle modalità di pubblicazione di avvisi e bandi di gara sui quotidiani*", l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha auspicato un intervento normativo al fine di coordinare le diverse disposizioni intervenute, e che hanno posto in dubbio la perdurante sussistenza dell'obbligo di pubblicazione di avvisi e bandi per estratto sui quotidiani, così come previsto dall'art. 66, comma 7 del Codice dei contratti. La segnalazione si è infatti resa necessaria in considerazione del fatto che l'applicazione delle norme sulla pubblicità di avvisi e bandi per l'affidamento dei contratti pubblici è materia che reca con sé importanti implicazioni sulla regolarità delle procedure di gara.

In tale contesto anche ITACA, quale organo rappresentativo delle Regioni e Province autonome, auspica un immediato intervento normativo chiarificatore a livello statale.

2. Adempimenti in materia di "Amministrazione Trasparente"

Con il D.Lgs. n. 33/2013, in attuazione dell'art. 1 comma 35 della Legge 190/2012, è stata riordinata e modificata la disciplina in materia di trasparenza ed è stato sostituito il concetto di "*amministrazione aperta*" già introdotto dall'art. 18 del D.L. 83/2012 s.m.i., con il nuovo concetto di "*amministrazione trasparente*" (art. 9, D.Lgs. 33/2013).

Oltre a ciò, con il medesimo D.Lgs. 33/2013 è stata introdotta una disciplina articolata degli obblighi di pubblicazione degli atti, che distingue tra:

- atti di concessione di sovvenzioni (artt. 26 e 27) per i quali è ancora oggi previsto che tale "*pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti*";

- contratti pubblici d'appalto (artt. 37 e 38).

  Con il venir meno dell'applicazione dell'art. 18 del D.L. 83/2012 s.m.i. ai contratti pubblici d'appalto si è sostanzialmente risolta anche la problematica relativa all'esatta interpretazione di tale disposizione in combinato disposto con gli obblighi contenuti all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012. Considerato che si trattava di adempimenti che, sotto alcuni aspetti, sembravano sovrapporsi, si riteneva infatti necessario – in via cautelativa – procedere ad entrambi gli adempimenti, procedendo così *sia* alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 190/2012, *sia* alla pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012. Sotto questo aspetto, si evidenzia come i predetti dubbi interpretativi siano stati risolti, e che pertanto, **in attuazione del D.Lgs. 33/2013, le stazioni appaltanti siano tenute a pubblicare nella sezione "*Amministrazione trasparente*" dei propri siti istituzionali esclusivamente quanto disposto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012** richiamato dall'articolo 37 del D.lgs. 33 /2013 **ai fini degli adempimenti previsti per la trasparenza**. Si evidenzia peraltro che la pubblicazione degli stessi dovrà avvenire nel rispetto dei limiti alla divulgazione di cui all' art. 13 del Codice dei contratti.

Ancora relativamente all'affidamento dei contratti pubblici d'appalto, si evidenziano ulteriori adempimenti le cui concrete modalità attuative saranno definite con successivi provvedimenti applicativi previsti dall'articolo 1 comma 31 della legge 190/2012 e articolo 48 del D.lgs. 33/2013 .

Nella fattispecie :

- l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 dispone che i provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente – con i contenuti e le modalità di cui al medesimo art. 23 – vanno pubblicati ed aggiornati ogni sei mesi nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- l'art. 37, comma 2, introduce un ulteriore obbligo, prevedendo segnatamente che:
  "*Le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare, nell'ipotesi di cui all'art. 57, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la delibera a contrarre*";
- l'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 impone, inoltre, alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare – con cadenza annuale – un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "*indicatore di tempestività"*;
- l'art. 38 dello stesso D.Lgs. 33/2013 prevede, infine, l'obbligo di pubblicare, sui siti istituzionali, i documenti di programmazione (anche pluriennale) delle opere pubbliche, le linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali ed ogni altro documento di valutazione, nonché le informazioni relative ai costi unitari ed agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate (per le informazioni sui costi manca ancora lo *schema-tipo* che dovrà essere redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Per quanto concerne i nuovi obblighi introdotti dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 si evidenzia che anche la pubblicazione delle delibere/determinazioni a contrarre dovrà essere effettuata compatibilmente con quanto disposto dall'articolo 13 del Codice per non incorrere nella violazione del principio di segretezza delle offerte.

Un ulteriore aspetto non ben definito dalla norma riguarda l'estensione dell'obbligo di pubblicazione della determina a contrarre sotto un duplice profilo:

- se le disposizioni di cui all'articolo 37 comma 2 del D.lgs. 33/2013 si riferiscano anche agli affidamenti disposti ai sensi di altre norme del Codice (ad es. ai sensi dell'art. 122) ma con rinvio alla procedura prevista all'art. 57, comma 3);
- se le medesime disposizioni si applichino anche ai casi di affidamento diretto ex art. 57, posto che nel D.lgs. 33/2013 si fa riferimento letterale alla procedura prevista al comma 6 dello stesso art. 57 (invito rivolto ad "almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei").

Poiché la *ratio* dell'obbligo di pubblicare la determina a contrarre è di assolvere ad un obbligo di trasparenza (come indicato nell'allegato al D.lgs. 33/2013) rendendo di pubblica evidenza le ragioni "eccezionali o di

opportunità/ convenienza" che hanno giustificato il ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando, appare congruo ritenere applicabile l'obbligo di pubblicazione a tutte le ipotesi di procedura negoziata consentite dal Codice senza previo bando, ivi comprese le ipotesi di procedura di affidamento diretto di cui all'art. 57 (es. lavori o servizi complementari *ex* art. 57, comma 5, lett. a), esecutore determinato *ex* art. 57, comma 2, lett. b), ripetizione di servizi analoghi *ex* art. 57, comma 5, lett. b)).

In attesa di ulteriori interventi chiarificatori, in considerazione della rilevanza che ha assunto nel nostro ordinamento la trasparenza intesa come accessibilità totale da parte dell'intera collettività secondo il paradigma dell' "*open government*", si consiglia pertanto l'estensione del suddetto obbligo a tutte le fattispecie sopra considerate.

E. STRUMENTI OPERATIVI

Con gli schemi contenuti nell'allegato A) al presente Documento ci si è posti l'obiettivo di sintetizzare gli adempimenti che ciascuna Amministrazione deve effettuare in merito "alla pubblicità" delle procedure di gare come disposto dal D.Lgs. 163/2006, tenuto conto dell'art. 32 della L. 69/2009 e delle disposizioni del D.P.C.M. 26 aprile 2011 che ad essa dà piena attuazione. Si evidenzia, peraltro, che resterà onere delle singole stazioni appaltanti verificare se la propria normativa regionale di riferimento preveda anche disposizioni aggiuntive rispetto a quelle evidenziate nel presente Documento e nei suoi allegati.

In particolare, si è inteso fornire alle Stazione appaltanti uno strumento rapido ed efficace per avere immediata evidenza *cosa* pubblicare, *quando* pubblicare e *dove* pubblicare; nel contempo, si è ipotizzata la delineazione di uno schema sempre che, operando precisi richiami alla normativa, risulti di facile comprensione e sia costantemente aggiornabile.

Con lo schema sintetico contenuto nell'allegato B) al presente Documento si è invece inteso fornire una breve sintesi di alcuni degli ulteriori adempimenti cui sono tenute la stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori ai sensi, ad esempio, dell'art. 7, comma 8 del Codice, anche in questo caso richiamando dettagliatamente la normativa di riferimento. Tale schema aggiuntivo può essere utile, in particolare, per distinguere gli adempimenti cui le stazioni appaltanti sono tenute ad assolvere in relazione agli oneri di pubblicità **(allegato A)**, rispetto agli obblighi di trasmissione dei dati all'Osservatorio, per finalità diverse e con diverse conseguenze rispetto agli obblighi di pubblicità (per il mancato o non veritiero invio dei dati all'Osservatorio è infatti prevista l'irrogazione di una sanzione amministrativa). Si evidenzia, peraltro, che gli ulteriori adempimenti elencati nell'**allegato B)** sono soltanto alcuni tra i principali adempimenti posti a carico delle stazioni appaltanti da specifica normativa (distinta rispetto a quella sopra citata, relativa alla trasparenza ed alla pubblicità), e che tale elencazione non può assolutamente essere considerata come esaustiva: restano pertanto ferme e valide le ulteriori e diverse forme di monitoraggio previste da specifiche disposizioni normative, ancorché non richiamate nel documento.

Con lo schema contenuto nell'**allegato C)** si sono sintetizzati gli adempimenti in materia di trasparenza introdotti con la L. 190/2012 e con il D.Lgs 33/2013, anche con la formulazione, in questa prima fase di applicazione, di indicazioni sui profili di efficacia temporale degli adempimenti stessi in relazione ai quali sovente la norma primaria opera un rinvio a specifici provvedimenti attuativi, schemi tipo, ecc. da adottarsi da parte delle competenti Autorità. Dette indicazioni rivestono pertanto carattere provvisorio e, per questo aspetto, lo schema è destinato a perfezionarsi *in progress*, attraverso il recepimento delle prescrizioni sulle concrete modalità operative che verranno fornite con l'adozione dei provvedimenti attuativi citati.

Nell'**allegato D)**, infine, si riporta l'elenco dei siti informatici regionali attivi per la pubblicazione dei bandi di gara e, per gli avvisi di aggiudicazione nonché per la programmazione di lavori pubblici predisposti ed attivati ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori pubblici del 6 aprile 2001, n. 20.

ALLEGATI

- ✓ **ALLEGATO A)**: Adempimenti "Pubblicità e Trasparenza" – Rif. D.Lgs. 163/2006, art.32 L. 69/2009, DPCM 26/04/2011.
- ✓ **ALLEGATO B)**: Adempimenti monitoraggio dati – Rif. norme nazionali e regionali.
- ✓ **ALLEGATO C)**: Adempimenti "Anticorruzione" – Rif. L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013
- ✓ **ALLEGATO D)**: Siti informatici regionali attivi – Rif. DM 20/2001

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

ALLEGATO A:

Adempimenti in materia di Pubblicità e Trasparenza

LINEE GUIDA

TRASPARENZA E PUBBLICITA':
ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO
SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

ROMA, 13 GIUGNO 2013

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI (LAVORI)

LAVORI *con bando di gara (art. 64)* - **LAVORI** *con procedura negoziata senza bando di gara (solo post-informazione) (art. 57 e art. 122 comma 8*

altri **LAVORI** *senza bando di gara*

Ambiti:		**RILEVANZA COMUNITARIA** *PARTE II - TITOLO I*	**SOTTO SOGLIA COMUNITARIA** *PARTE II - TITOLO II*		*inferiore 1.000.000*		*PROCED. RISTR. SEMPL.*	*LAVORI IN ECONOMIA*		*non sup. 1.000.000*	
			Nazionale	***Locale***	*art. 122 comma 7*					*art. 204 (Lavori relativi a* ***Beni Culturali*** *)*	
Importi in euro:		*pari o sup. a 5.000.000*	*da 500.000 a 4.999.999*	*inferiore a 500.000*	*da 500.000 a 999.999*	*inf. 500.000*	*inferiore 1.500.000*	*da 40.000 fino a 200.000*	*inferiore a 40.000*	*da 1.000.000 a 500.000*	*inf. 500.000*
		art. 28 comma 1 lett.c)	*art. 122 comma 5 (primo periodo)*	*art. 122 comma 5 (terzo periodo)*			*art. 123*	*art. 125 comma 8 - Cottimo Fiduciario*	*art. 125 comma 8 ultimo periodo - Affidamento diretto*		
Avviso di preinformazione [1] *art. 63 D.lgs 163/2006* *art. 122 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	**SI** [2]	**NO**	**NO**	**NO** *(Indagine di mercato)* *(Elenco operat. economici)* ***vd. determinazioni dell'Autorità n.2 del 06.04.2011 e n.8 del 14.12.2011***		**NO**	**NO** [10] *(Indagine di mercato)* *(Elenco operat. economici)*	**NO**	**NO** *(Indagine di mercato)* *(Elenco operat. economici)* ***vd. determinazioni dell'Autorità n.2 del 06.04.2011 e n.8 del 14.12.2011***	
	Profilo Committente	*art. 63 comma 1*	**(facoltativo)** *art. 122 comma 2*				**SI** *(Avviso formazione elenco)* *art. 123 comma 2*				
	Siti Internet *(Ministero Infrastr. e Osservatorio)*	**SI** *art. 63 comma 7*	**(facoltativo)** *art. 122 comma 2*				**SI** *(Avviso formazione elenco)* *art. 123 comma 2*				
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____		____		____	____		____	
Bando di gara *art. 66 D.lgs 163/2006* *art. 122 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	**SI** *art. 66 comma 1*	**NO**	**NO**	**NO** *(Lettera di Invito)* ***v d. determinazioni dell'Autorità n.2 del 06.04.2011 e n.8 del 14.12.2011***		**NO** [8] *(Lettera di Invito)*	**NO** [10] *(Lettera di invito)*	**NO**	**NO** [9] *(Lettera di Invito)* ***vd. determinazione dell'Autorità n.8 del 14.12.2011***	
	G.U. della Repubblica	**SI** [7] *art. 66 comma 7*	**SI** [7] *art. 122 comma 5*	**NO**							
	Forme aggiuntive pubblicità	**(facoltativo)** *art. 66 comma 15*	**(facoltativo)** *art. 122 comma 5 (ultimo periodo)*								
	Albo Stazione Appaltante	**NO**	**NO**	**SI** [4] [5] *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*							
	Profilo del Committente	**SI** *art. 66 comma 7*	**SI** *art. 122 comma 5*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art. 4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*							
	Siti internet [3]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; Osservatorio Avcp	**SI** *art. 66 comma 7*	**SI** *art. 122 comma 5*	**NO**							
	Quotidiani nazionali	**Almeno 2 per estratto** [6] *art. 66 comma 7*	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**							
	Quotidiani locali	**Almeno 2 per estratto** [6] *art. 66 comma 7*	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**							
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**	**NO**	**SI** [4] [5] *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*							
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____	____							
Avviso sui risultati procedura di affidamento *art. 65 D.lgs 163/206* *art. 122 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**
	G.U. della Repubblica	**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**SI** *art. 122 comma 5*	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5*	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5*			**SI** *art. 122 comma 5*	**NO**
	Albo Stazione Appaltante	**NO**	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*	**NO**			**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*
	Profilo del Committente	**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art. 4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art. 4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	**Si** *art. 122 comma3*	**SI** *art. 173 comma 2 Reg.*		**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art. 4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*
	Siti internet [3]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; Osservatorio Avcp	**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** *art. 122 comma3*	**NO**		**SI** *art. 122 comma 3*	**SI** *art. 122 comma 3*
	Quotidiani nazionali	**Almeno 2 per estratto** [6] *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*			**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**
	Quotidiani locali	**Almeno 2 per estratto** [6] *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**	**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*			**Almeno 1 per estratto** [6] *art. 122 comma 5*	**NO**
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*	**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*	**NO**			**NO**	**SI** *art. 122 comma 5 (terzo periodo)*
	Forme aggiuntive di pubblicità	**(facoltativo)** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**(facoltativo)** *art. 124 comma 5*								
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____		____	____	____	____		____	____

* *L'avviso sui risultati contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati (art.122 comma 7 ultimo periodo).*

Note:

(1) *La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione (art. 63 comma 5), e non si applica alle procedure negoziate senza il bando di gara (art.63 comma 8)*

(2) *Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con comunicazione alla GUUE se l'avviso è pubblicato sul profilo di committente) (art. 63 comma 1 e 4)*

(3) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.*

(4) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio (art. 122 comma 5 terzo periodo)*

(5) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69*

(6) *Vd. art. 32 comma 5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 : (in attesa di indicazioni da parte del Ministero non è chiaro se la pubblicazione è obbligatoria o facoltativa)*

(7) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art . 66 comma 8)*

(8) *Obbligo pubblicazione sul sito dell'Osservatorio degli Elenchi Annuali (art. 123 comma 13)*

(9) *Obbligo pubblicazione sul sito dell'Osservatorio della lettera d'invito e dell'elenco degli operatori invitati (art. 204 comma 1)*

(10) *Affidamento nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 125 comma 8)*

N.B.:
Le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare, nell'ipotesi di cui all'art. 57 comma 6, la Delibera a contrarre (art.37 comma 2 D.lgs n. 33 dd. 14.03.2013).

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI FORNITURE E SERVIZI *(ricompresi nell'ALLEGATO **IIA**)*

SERVIZI *(ricompresi nell'ALLEGATO **IIB**)*
art. 20 D.lgs 163/2006

SERVIZI E FORNIT. *con bando di gara -* **SERVIZI E FORNIT.** *con proced. Negoz. senza bando di gara (solo per la post-informazione) (art. 57)*

SERV. E FORNIT. *In Economia*

		Ambiti:	***RILEVANZA COMUNITARIA*** *PARTE II - TITOLO I*	***SOTTO SOGLIA COMUNITARIA*** *PARTE II - TITOLO II*	*da 40.000 fino a 199.999* *art. 125 comma 9 - Cottimo fiduciario*	*inferiore a 40.000* *art. 125 comma 11 ultimo periodo - Affidamento Diretto*	
		Importi in euro:	*oltre o pari a 200.000* *art. 28 comma 1 lett.b)*	*inferiori a 200.000* *art. 124 comma 1*			
Avviso di preinformazione [1] *art. 63 D.lgs 163/2006* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.		**SI** [2]	**NO**	**NO** [7] [9] *(Indagine di mercato)* *(Elenco operat. economici)*	**NO**	
	Profilo Committente		*art. 63 comma 1*	**(facoltativo)** *art. 124 comma 2*			
	Siti Internet *(Ministero Infrastr. e Osservatorio)*		**SI** *art. 63 comma 7*	**(facoltativo)** *art. 124 comma 2*			
	BUR della Regione *(ove previsto)*		____	____	____		
Bando di gara *art. 66 D.lgs 163/2006* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.		**SI** *art. 66 comma 1*	**NO**	**NO** [6] [9] *(Lettera di invito)*	**NO**	• **Art.27 Codice** *(principi di imparzialità, trasparenza, proporzionalità ecc.)* • **Comunicazione Interpretativa CE n. 2006/C 179/02** *(Fa un elenco di forme di Pubblicità adeguate, a scelta dell'Amministrazione)* • **Comunicato del Presidente dell'Autorità del 30.11.2007** *(Indicazioni sulle forme di pubblicità per servizi di importo sup. alla soglia comunitaria)*
	G.U. della Repubblica		**SI** [3] *art. 66 comma 7*	**SI** [3] *art. 124 comma 5*			
	Forme aggiuntive pubblicità		**(facoltativo)** *art. 66 comma 15*	**(facoltativo)** *art. 124 comma 5 (ultimo periodo)*			
	Albo Stazione Appaltante		**NO**	**SI** [3] [4] *art. 124 comma 5*			
	Profilo del Committente		**SI** *art. 66 comma 7*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art.4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*			
	Siti internet [8]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp		**SI** *art. 66 comma 7*	**SI** *art. 124 comma 5*			
	Quotidiani nazionali		**Almeno 2 per estratto** [5] *art. 66 comma 7*	**NO**			
	Quotidiani locali		**Almeno 2 per estratto** [5] *art. 66 comma 7*	**NO**			
	Albo Pretorio (Comune)		**NO**	**NO**			
	BUR della Regione *(ove previsto)*		____	____	____		
Avviso sui risultati procedura di affidamento *art. 65 D.lgs 163/206* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.		**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**NO**	**NO**	**NO**	• **Art.20 comma 1 Codice** • **Art.65 Codice** • **Art.225 Codice per settori speciali**
	G.U. della Repubblica		**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**NO**			
	Albo Stazione Appaltante		**NO**	**NO**			
	Profilo del Committente		**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**SI** ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art.4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	**SI** *art. 331 comma 3 Reg.*		
	Siti internet [8]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp		**SI** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**SI** *art. 124 comma 3*	**NO**		
	Quotidiani nazionali		**(almeno 2 per estratto)** [5] *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**NO**			
	Quotidiani locali		**(almeno 2 per estratto)** [5] *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**NO**			
	Albo Pretorio (Comune)		**NO**	**NO**			
	Forme aggiuntive di pubblicità		**(facoltativo)** *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	**(facoltativo)**			
	BUR della Regione *(ove previsto)*		____	____			

Note:

(1) *La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione (art. 63 comma 5) e si applica solo se ricorrono le condizioni di cui all'art.63 comma 1 lett. a) e b). Non si applica alle procedure negoziate senza bando.*

(2) *Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con comunicazione alla GUUE se l'avviso è pubblicato sul profilo di committente) ((art. 63 commi 1 e 4)*

(3) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 124 comma 5)*

(4) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69*

(5) *Vd. art. 32 comma 5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 (in attesa di indicazioni da parte del Ministero non è chiaro se la pubblicazione è obbligatoria o facoltativa)*

(6) *vd. art. 331 comma 2 del Regolamento (parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici)*

(7) *Nel caso di utilizzo di Elenchi aperti obbligo pubblicazione avviso sul Profilo del Committente (art. 332 comma 2 del Reg.)*

(8) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.*

(9) *Affidamento nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 125 comma 11)*

N.B.:

Per i beni e servizi sotto Soglia Comunitaria, si richiama l'obbligo di cui all'art. 1 comma 450 Legge 27.12.2006 n. 296 come modificato dall'art. 7 comma 2 Legge n. 94/2012 (MEPA)

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI (SERVIZI TECNICI)

SERVIZI TECNICI *con bando di gara*

servizi tecnici *senza bando di gara*

Ambiti:		RILEVANZA COMUNITARIA PARTE II - TITOLO I	SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PARTE II - TITOLO II			
			Nazionale			
Importi in euro:		pari o sup. a 200.000	da 100.000 a 199.999	da 40.000 a 99.999		inferiore a 40.000 (6)
		art. 91 comma 1 art. 261 comma 2 del Regolam.	art. 91 comma 1 art. 261 comma 3 del Regolam.	art. 91 comma 2 art. 267 comma 3 del Regolam. **(elenco aperto)**	art. 91 comma 2 art. 267 comma 7 del Regolam. **(indagine mercato)**	art. 91 comma 2 art. 267 comma 10 del Regolam. - **In economia (affid. diretto)**
Avviso di preinformazione (1) *art. 63 D.lgs 163/2006* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	SI (2) *art. 63 comma 1*	NO (facoltativo) *art. 124 comma 2*	NO	NO	NO
	Profilo Committente					
	Siti Internet *(Ministero Infrastr. e Osservatorio)*	SI *art. 63 comma 7*	(facoltativo) *art. 124 comma 2*			
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____			
Bando di gara *art. 66 D.lgs 163/2006* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	SI *art. 66 comma 1*	NO	*AVVISO ELENCO APERTO* NO	*AVVISO INDAGINE DI MERCATO* NO	NO
	G.U. della Repubblica	SI (3) *art. 66 comma 7*	SI (3) *art. 124 comma 5*	SI *art. 124 comma 5*	NO	
	Forme aggiuntive pubblicità	(facoltativo) *art. 66 comma 15*	(facoltativo) *art. 124 comma 5 (ultimo periodo)*	(facoltativo) *art.124 comma 5 (ult. per.)*	NO	
	Albo Stazione Appaltante	NO	SI (3) (4) *art. 124 comma 5 (ultimo periodo)*	SI *art. 124 comma 5*	SI *art. 267 comma 7 Reg.*	
	Profilo del Committente	SI *art. 66 comma 7*	SI ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art.4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	SI ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art.4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	SI *art. 267 comma 7 Reg.*	
	Siti internet (5): Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	SI *art. 66 comma 7*	SI *art. 124 comma 5*	SI *art. 124 comma 5*	SI *art. 267 comma 7 Reg.*	
	Quotidiani nazionali	(almeno 2 per estratto) (4) *art. 66 comma 7*	NO	NO	NO	
	Quotidiani locali	(almeno 2 per estratto) (4) *art. 66 comma 7*	NO	NO	NO	
	Albo Pretorio (Comune)	NO	NO	NO	NO	
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____	____	____	

(Lettera di Invito)
art. 267 comma 8

Avviso sui risultati procedura di affidamento *art. 65 D.lgs 163/206* *art. 124 D.lgs 163/2006*	G.U. della U.E.	SI *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	NO	*ESITO SELEZIONE* NO	*ESITO SELEZIONE* NO	NO
	G.U. della Repubblica	SI *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	NO			
	Albo Stazione Appaltante	NO	NO	SI *art. 267 comma 9 Reg.*	SI *art. 267 comma 9 Reg.*	
	Profilo del Committente	SI *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	SI ***(per amministrazioni aggiudicatrici)*** *art.4 D.P.C.M. 26 aprile 2011*	NO	NO	
	Siti internet (5): Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	SI *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	SI *art. 124 comma 3*			
	Quotidiani nazionali	(almeno 2 per estratto) (4) *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	NO			
	Quotidiani locali	(almeno 2 per estratto) (4) *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	NO			
	Albo Pretorio (Comune)	NO	NO			
	Forme aggiuntive di pubblicità	(facoltativo) *per rinvio art.65 comma 1 ad art.66*	(facoltativo)			
	BUR della Regione *(ove previsto)*	____	____	____	____	

Note:

(1) *La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione (art. 63 comma 5) e si applica solo se ricorrono le condizioni di cui all'art.63 comma 1 lett. b). Non si applica alle procedure negoziate senza bando.*

(2) *Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con comunicazione alla GUUE se l'avviso è pubblicato sul profilo di committente) (art. 63 commi 1 e 4)*

(3) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art . 66 comma 8)*

(4) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 (in attesa di indicazioni da parte del Ministero non è chiaro se la pubblicazione è obbligatoria o facoltativa)*

(5) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.*

(6) *Per rinvio ad art. 125 del Codice come indicato con Circolare 30.10.2012 n.4536 del Ministero delle Infrastrutture*

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI [1] (PROGRAMMAZIONE art. 128)

Lavori di importo superiore a 100.000	***SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE E RELATIVI ELENCHI ANNUALI*** *art. 128 comma 2*	***PROGRAMMA TRIENNALE e ELENCO ANNUALE*** *art. 128 comma 11*
G.U. della U.E.	**NO**	**NO**
G.U. della Repubblica	**NO**	**NO**
Affissione c/o sede Amm.zione	**SI** [2] *art. 128 comma 2 ultimo periodo*	**NO**
Profilo del Committente	**SI** *art. 128 comma 2 ultimo periodo*	**SI** [3] *art. 5 commi 3 e 4 D.M. 11.11.2011*
Siti internet [5]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	**NO**	**SI** *art. 128 comma 11 e art.5 comma 3 D.M.11.11.2011*
Ulteriori forme di pubblicità	**(facoltativo)** *art.5 comma 1 D.M.*	**NO**

Note:

(1) *Per Servizi e Forniture è facoltativo Vd. art.6 D.M. 11.11.2011*

(2) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69*

(3) *La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali,dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso l'atto che gli approva sul profilo del committente fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza (siti internet)*

(4) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.e comunicato del Presidente dell'Autorità dd. 16.10.2002 e dd. 24.10 2002*

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI (LAVORI - SETTORI SPECIALI)

Ambiti:		RILEVANZA COMUNITARIA PARTE III - TITOLO I pari o sup. a 5.000.000 art. 215 comma 1 lett.b)		SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PARTE III - TITOLO II inf. a 5.000.000 art. 238 (9)		IN ECONOMIA			
		CON INDIZIONE DI GARA art. 224	SENZA INDIZIONE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA art. 221	da 500.000 a 4.999.999 art. 238 comma 5	inferiore a 500.000 art. 238 comma 5	da 40.000 fino a 200.000 art. 238 comma 6 e art. 341 del Reg.	inf. a 40.000 art. 238 comma 6		
Avviso Periodico Indicativo (1) art. 223 - Allegato XV	G.U. della U.E.	**SI** (2) art. 223 comma 1	**NO** art. 223 comma 8	**NO**		**NO** (Indagine di mercato) (Elenco operat. economici)	**NO**	**Avviso sistema di qualificazione** art. 223 comma 10 e art. 232 - Allegato XIV	G.U. della U.E. **SI**
	Profilo Committente		**NO** art. 223 comma 8	**(facoltativo)** art. 238 comma 2					Profilo Committente **SI**
	Siti Internet (Ministero Infrastr. e Osservatorio)	**SI** art. 223 comma 7	**NO** art. 223 comma 8	**(facoltativo)** art. 238 comma 2					Siti internet (3): Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp **SI**
	BUR della Regione (ove previsto)	___	___	___		___			
Bando di gara (8) (Allegato XIII) art. 66 D.lgs 163/2006 (art. 206 comma 1) art. 226 D.lgs 163/2006	G.U. della U.E.	**SI** art. 66 comma 1	**NO**	**NO**	**NO**	**NO** (Lettera di invito)	**NO**		
	G.U. della Repubblica	**SI** (7) art. 66 comma 7		**SI** (7) art. 122 comma 5	**NO**				
	Forme aggiuntive pubblicità	**(facoltativo)** art. 66 comma 15		**(facoltativo)** art. 122 comma 5 (ultimo periodo)					
	Albo Stazione Appaltante	**NO**		**NO**	**SI** (4) (5) art. 122 comma 5 (terzo periodo)				
	Profilo del Committente	**SI** art. 66 comma 7		**SI** art. 122 comma 5	**SI** (per amministrazioni aggiudicatrici) art. 4 DPCM 26 aprile 2011				
	Siti internet (3): Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	**SI** art. 66 comma 7		**SI** art. 122 comma 5	**NO**				
	Quotidiani nazionali	**Almeno 2 per estratto** (6) art. 66 comma 7		**Almeno 1 per estratto** (6) art. 122 comma 5	**NO**				
	Quotidiani locali	**Almeno 2 per estratto** (6) art. 66 comma 7		**Almeno 1 per estratto** (6) art. 122 comma 5	**NO**				
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**		**NO**	**SI** (4) (5) art. 122 comma 5 (terzo periodo)				
	BUR della Regione (ove previsto)	___	___	___	___				
Avviso relativo agli appalti aggiudicati (allegato XVI) art. 225 D.lgs 163/206	G.U. della U.E.	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**		**NO**			
	G.U. della Repubblica	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**					
	Albo Stazione Appaltante	**NO**		**NO**					
	Profilo del Committente	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**SI** art. 238 comma 3		**SI** art. 173 comma 2 Reg.			
	Siti internet (3): Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**SI** art. 238 comma 3		**NO**			
	Quotidiani nazionali	**Almeno 2 per estratto** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**					
	Quotidiani locali	**Almeno 2 per estratto** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**					
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**		**NO**					
	Forme aggiuntive di pubblicità	**(facoltativo)** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**		**NO**			
	BUR della Regione (ove previsto)	___		___		___			

Note:

(1) *La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione (art. 63 comma 5), e non si applica alle procedure negoziate senza il bando di gara (art.63 comma 8)*

(2) *Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con comunicazione alla GUUE se l'avviso è pubblicato sul profilo di committente) (art. 223 comma 4)*

(3) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.*

(4) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio (art. 122 comma 5 terzo periodo)*

(5) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69*

(6) *Vd. art. 32 comma 5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69: (in attesa di indicazioni da parte del Ministero non è chiaro se la pubblicazione è obbligatoria o facoltativa)*

(7) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art 66 comma 8)*

(8) *Vd. art. 206 comma 2*

(9) *Ad eccezione di imprese pubbliche e titolari di diritti speciali esclusivi di cui all'art.238 comma 7*

PRO MEMORIA PER LE PUBBLICAZIONI (SERVIZI E FORNITURE - SETTORI SPECIALI)

Ambiti:		RILEVANZA COMUNITARIA PARTE III - TITOLO I pari o sup. a 400.000 art. 215 comma 1 lett.a)		SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PARTE III - TITOLO II inf. a 400.000 art. 238	IN ECONOMIA	
		CON INDIZIONE DI GARA art. 224	SENZA INDIZIONE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA art. 221		da 40.000 fino a 399.999 art. 238 comma 6 e art. 341 del Reg. e Determinaz. Autorità n.2 dd. 06.04.2011	inf. a 40.000 art. 238 comma 6
Avviso Periodico Indicativo [1] art. 223 - Allegato XV	G.U. della U.E.	**SI** [2] art. 223 comma 1	**NO** art. 223 comma 8	**NO**	**NO** (Indagine di mercato) (Elenco operat. economici)	**NO**
	Profilo Committente		**NO** art. 223 comma 8	**(facoltativo)** art. 238 comma 2		
	Siti Internet (Ministero Infrastr. e Osservatorio)	**SI** art. 223 comma 7	**NO** art. 223 comma 8	**(facoltativo)** art. 238 comma 2		
	BUR della Regione (ove previsto)	___	___	___	___	
Bando di gara [8] (Allegato XIII) art. 66 D.lgs 163/2006 (art. 206 comma 1) art. 226 D.lgs 163/2006	G.U. della U.E.	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**
	G.U. della Repubblica	**SI** [7] (per rinvio art.206 ad art. 66)		**SI** [7] art. 124 comma 5		
	Forme aggiuntive pubblicità	**(facoltativo)** (per rinvio art.206 ad art. 66)		**(facoltativo)** art. 124 comma 5 (ultimo periodo)		
	Albo Stazione Appaltante	**NO**		**SI** [4] [5] art. 124 comma 5		
	Profilo del Committente	**SI** (per rinvio art.206 ad art. 66)		**SI** (per amministrazioni aggiudicatrici) art. 4 D.P.C.M. del 26 aprile 2011		
	Siti internet [3]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	**SI** (per rinvio art.206 ad art. 66)		**SI** art. 124 comma 5		
	Quotidiani nazionali	**Almeno 2 per estratto** [6] (per rinvio art.206 ad art. 66)		**NO**		
	Quotidiani locali	**Almeno 2 per estratto** [6] (per rinvio art.206 ad art. 66)		**NO**		
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**		**NO**		
	BUR della Regione (ove previsto)	___	___	___		
Avviso relativo agli appalti aggiudicati art. 225 D.lgs 163/206(Allegato XVI)	G.U. della U.E.	**SI** (per rinvio art.206 ad art. 66)		**NO**	**NO**	**NO**
	G.U. della Repubblica	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**		
	Albo Stazione Appaltante	**NO**		**NO**		
	Profilo del Committente	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66) Allegato comma 2 - Allegato XVI		**SI** art. 238 comma 3	**SI** art. 331 comma 3 Reg.	
	Siti internet [3]: Ministero Infrastrutture o Regioni competenti; osservatorio Avcp	**SI** (per rinvio art.206 ad art.66)		**SI** art. 238 comma 3	**NO**	
	Quotidiani nazionali	**almeno 2 per estratto** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**		
	Quotidiani locali	**almeno 2 per estratto** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**		
	Albo Pretorio (Comune)	**NO**		**NO**		
	Forme aggiuntive di pubblicità	**(facoltativo)** (per rinvio art.206 ad art.66)		**NO**	**NO**	
	BUR della Regione (ove previsto)	___		___	___	

Avviso sistema di qualificazione art. 223 comma 10 e art. 232 - Allegato XIV	G.U. della U.E.	**SI**
	Profilo Committente	**SI**
	Siti Internet (Ministero Infrastr. e Osservatorio)	**SI**

Note:

(1) *La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione (art. 223 comma 5)*

(2) *Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con comunicazione alla GUUE se l'avviso è pubblicato sul profilo di committente) (art. 223 comm*

(3) *Per sito Ministero Infrastrutture e regioni vd. D.M. 06.04.2001 n.20 (per contratti di ambito statale e per i contratti di interesse regionale nei casi in cui le Regioni di competenza non abbiano attivato propri sistemi, la pubblicazione va fatta sul sito del Ministero delle Infrastrutture all'indirizzo www.servizicontrattipubblici.it; negli altri casi di contratti di interesse regionale sui siti internet appositamente attivati da ogni singola Regione e Provincia autonoma) e art.253 comma10 D.lvo 163/2006; per sito osservatporio vd. art. 7 del Regolamento 207/2010 e comunicato del Presidente dell'Autorità del 01.12.2010.*

(4) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 124 comma 5)*

(5) *Vd. art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69*

(6) *Vd. art. 32 comma 5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69: (in attesa di indicazioni da parte del Ministero non è chiaro se la pubblicazione è obbligatoria o facoltativ*

(7) *Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art · 66 comma 8)*

(8) *Vd. art. 206 comma 2*

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

ALLEGATO B:

Adempimenti monitoraggio dati – Rif. norme nazionali e regionali

LINEE GUIDA

TRASPARENZA E PUBBLICITA':
ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO
SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

ROMA, 13 GIUGNO 2013

Monitoraggio mediante trasmissione dei dati, da parte delle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. per i contratti di lavori, servizi e forniture *(Comunicati del Presidente dell'Autorità del 4 aprile 2008 e del 14 dicembre 2010)*	
Adempimenti	**Contratti di importo pari o superiore a € 40.000**
	Abilitazione del Responsabile del procedimento
	Richiesta e perfezionamento del CIG in SIMOG
	Trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 7, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Attenzione:

- il presente schema sintetico si riferisce a tutti i contratti di lavori, servizi e forniture il cui affidamento è stata disposto dopo il 13 luglio 2011 (cfr. Comunicato Presidente Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 15 luglio 2011);
- gli importi dei contratti sono quelli posti a base di gara e vanno indicati al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- l'importo a base di gara deve intendersi comprensivo degli oneri della sicurezza (cfr. anche FAQ sui Contributi in sede di gara in www.avcp.it);
- la richiesta del CIG in SIMOG ha effetti anche ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i.;
- si ricorda che, dopo il perfezionamento del CIG, la stazione appaltante dovrà provvedere al pagamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- per i contratti esclusi dall'obbligo di monitoraggio si veda quanto indicato, da ultimo, nel Comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 14 dicembre 2010;
- il monitoraggio deve essere effettuato anche per i contratti affidati dalle centrali di committenza ed anche da parte delle stazioni appaltanti che affidano contratti discendenti dalle convenzioni/accordi quadro affidati dalle predette centrali di committenza;
- gli adempimenti relativi all'abilitazione del responsabile del procedimento ed alla richiesta del CIG sono realizzabili mediante accesso ai "Servizi ad accesso riservato" presenti in www.avcp.it;
- la trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 7, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. deve essere effettuata:
  - mediante lo specifico sistema di monitoraggio predisposto da parte delle regioni: in questo caso specifiche e più dettagliate informazioni sono contenute all'interno dei siti istituzionali gestiti dalle Sezioni regionali degli Osservatori, ai quali pertanto si fa integrale rinvio;
  - mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) presente in www.avcp.it, per le regioni che non hanno adottato un proprio ed autonomo sistema di monitoraggio;
- la trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 7, comma 8 non assolve agli ulteriori e diversi obblighi di pubblicità posti a carico delle stazioni appaltanti dal D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

Richiesta del c.d. SMART CIG per i contratti di lavori, servizi e forniture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 s.m.i.	
Adempimenti	**Contratti di importo inferiore a € 40.000**
	Abilitazione del Responsabile del procedimento
	Richiesta del c.d. "Smart CIG"

Attenzione:

- gli adempimenti relativi all'abilitazione del responsabile del procedimento e alla richiesta dello "Smart CIG" sono realizzabili mediante accesso ai "Servizi ad accesso riservato" presenti in www.avcp.it;
- la richiesta dello "Smart Cig" è una facoltà concessa in luogo della richiesta del Cig "ordinario".

Sintesi degli <u>ulteriori adempimenti</u> relativi ai contratti d'appalto – *diversi dall'invio dei dati ai fini del monitoraggio di cui all'art. 7, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.* – che le stazioni appaltanti devono assolvere <u>mediante accesso al sito</u> dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	
Adempimento	**Documento di riferimento**
Certificato Esecuzione Lavori	Comunicato del Presidente dell'Autorità del 8 giugno 2011 e documenti in esso richiamati
Certificati Esecuzione Lavori eseguiti all'Estero (CEL MAE)	Comunicato del Presidente dell'Autorità del 4 marzo 2013
Comunicazione dell'avvalimento ed invio dei relativi documenti	Comunicati del Presidente dell'Autorità del 24 novembre 2010 e del 28 settembre 2012
Servizio Riscossione Contributi	Deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011 e *Istruzioni operative* in vigore dal 1° gennaio 2011
Appalti verdi - PAN GPP	Comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2012
AVCpass Stazione Appaltante	Deliberazione dell'Autorità n. 111 del 20 dicembre 2012
Trasmissione dei dati - lettera di invito e elenco degli operatori invitati - relativi alla procedura negoziata per i lavori sui beni culturali	Determinazione dell'Autorità n. 8 del 14 dicembre 2011

Attenzione:

- gli adempimenti sopra elencati non assolvono agli ulteriori e diversi obblighi di pubblicità posti a carico delle stazioni appaltanti dal D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

Un ulteriore adempimento relativo ai contratti d'appalto che le stazioni appaltanti devono assolvere mediante l'invio di specifica modulistica all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	
Adempimento	**Documento di riferimento**
Segnalazione degli operatori economici esclusi dalle gare ai fini dell'inserimento nelle Annotazioni riservate	Obbligo: Determinazioni dell'Autorità: - n. 10/2003, n. 1/2005, n. 1/2008 Modulistica: Comunicato dell'Autorità del 29 luglio 2010

Alcuni degli altri adempimenti posti a carico delle stazioni appaltanti	
Adempimento	**Fonte normativa/Documento di riferimento**
Acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP)	Art. 11 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Legge 136 del 13 agosto 2010 s.m.i.
Elenco-anagrafe nazionale delle opere pubbliche incompiute	Art. 44-*bis*, comma 6 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 s.m.i.
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche e di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti	Art. 5 del D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229 e D.M. Ministero dell'Economia e delle finanze del 26 febbraio 2013
Notifica preliminare	Art. 99 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Attenzione:

- gli adempimenti sopra elencati sono soltanto alcuni dei principali adempimenti posti a carico delle stazioni appaltanti e tale elencazione non può essere considerata esaustiva. Restano pertanto ferme e valide le ulteriori e diverse forme di monitoraggio cc.dd. "di settore" (come nel caso degli Accordi di Programma Quadro – APQ) previste da specifiche disposizioni normative, ancorché non richiamate all'interno del presente documento.

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

ALLEGATO "C"

Adempimenti Anticorruzione

LINEE GUIDA

TRASPARENZA E PUBBLICITA':
ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO
SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

ROMA, 13 GIUGNO 2013

LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, n. 190
"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

D.LGS. 14 MARZO 2013, n. 33
"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA NELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

come livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e come funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione

IN VIGORE DAL 20 APRILE 2013

A) – PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO E DELLA SCHEDA SINTETICA DEI PROVVEDIMENTI FINALI DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	PUBBLICAZIONE	
					DOVE PUBBLICARE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
D.LGS. 33/2013 **Art. 23**	Modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici Contenuto (lavori, servizi o forniture) Oggetto Eventuale spesa prevista Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento (es. documenti progettuali, documenti di gara, verbali di gara, etc.)	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Le informazioni devono essere pubblicate con **CADENZA SEMESTRALE**	È prevista l'emanazione di decreti ministeriali attuativi da adottarsi sentita la Conferenza unificata (art. 1, comma 31, L. 190/2012)	Siti web istituzionali	La pubblicazione avviene nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – **SOTTO SEZIONE "PROVVEDIMENTI"** nella forma di una scheda sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto. La pubblicazione deve avvenire secondo i principi stabiliti dal Decreto, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art 7 (dati aperti ed utilizzo), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 20 APRILE 2013

B)- PUBBLICAZIONE DELIBERA A CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA

RIFERIMENTO NORMATIVO	PROVVEDIMENTO DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	PUBBLICAZIONE	
					DOVE PUBBLICARE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
D.LGS. 33/2013 **Art. 37, comma 2**	**Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 57, comma 6 del Codice dei contratti.**	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Il provvedimento deve essere pubblicato **TEMPESTIVAMENTE** compatibilmente con le limitazioni alla divulgazione di cui all'art. 13 del codice dei contratti.	La disposizione si presta ad essere immediatamente applicata.	Siti web istituzionali	La pubblicazione avviene nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - **SOTTO SEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"** secondo i principi stabiliti dal decreto, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 20 APRILE 2013

C1)- PUBBLICAZIONE RELATIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	PUBBLICAZIONE	
					DOVE PUBBLICARE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
D.LGS. 33/2013 **Art. 38, comma 1**	documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione linee guida per la valutazione degli investimenti relazioni annuali ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	I documenti e le informazioni devono essere pubblicati **TEMPESTIVAMENTE**, secondo le precisazioni che verranno fornite con i decreti ministeriali attuativi previsti dall'art. 1, comma 31, della L. 190/2012.	La disposizione si presta ad essere immediatamente applicata, anche nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi, con riferimento agli atti assunti e alle informazioni acquisite successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013.	Siti web istituzionali	La pubblicazione avviene nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", - **SOTTO SEZIONE "OPERE PUBBLICHE"** secondo i principi stabiliti dal Decreto, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art 7 (dati aperti ed utilizzo), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 20 APRILE 2013

C2)- PUBBLICAZIONE RELATIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	PUBBLICAZIONE	
					DOVE PUBBLICARE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
D.LGS. 33/2013 **Art. 38, comma 2** *(che ha abrogato implicitamente l'analogo adempimento previsto dall'art. 1, comma 15, della L. 190/2012)*	informazioni relative **ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate**	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	I documenti e le informazioni devono essere pubblicati **TEMPESTIVAMENTE**, secondo le precisazioni che verranno fornite con i decreti ministeriali attuativi previsti dall'art. 1, comma 31, della L. 190/2012.	È prevista l'emanazione di decreti ministeriali attuativi da adottarsi sentita la Conferenza unificata (art. 1, comma 31, L. 190/2012), ed in particolare l'adozione di uno schema tipo da parte dell"Autorità di vigilanza (art. 38, comma 2)	Siti web istituzionali	La pubblicazione avviene nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - **SOTTO SEZIONE "OPERE PUBBLICHE"**, secondo i principi stabiliti dal decreto, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art 7 (dati aperti ed utilizzo), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 28 NOVEMBRE 2012

D) - PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI AGLI APPALTI AGGIUDICATI

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	PUBBLICAZIONE	
					DOVE PUBBLICARE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
L. 190/2012 **Art. 1, comma 32** **D.LGS. 33/2013** **Art. 37, comma 1** **DELIB. AUTORITÀ DI VIGILANZA n. 26/2013** **COMUNICATO DEL PRESIDENTE AVCP IN DATA 13 GIUGNO 2013**	CIG **Struttura proponente** con indicazione - del codice fiscale e - della denominazione della Stazione appaltante responsabile del procedimento di scelta del contraente **Oggetto del bando**, inteso quale oggetto del lotto identificato dal CIG Procedura di scelta del contraente **Elenco degli operatori invitati a presentare offerte.** Tali informazioni si riferiscono all'elenco degli OE che hanno presentato offerta e quindi tutti i partecipanti in caso di procedura aperta e di quelli invitati a seguito di procedura ristretta o negoziata. Per ciascun soggetto partecipante vanno indicati: - codice fiscale; - ragione sociale; - ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti **Aggiudicatario**. Deve essere riportato l'elenco degli OE risultati aggiudicatari della procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto aggiudicatario vanno specificati: - codice fiscale; - ragione sociale; - ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti **Importo di aggiudicazione,** che si identifica con l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA **Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura,** intesi quali: - data di effettivo inizio lavori, servizi o forniture; - data di ultimazione lavori, servizi o forniture, da intendersi quale data contrattualmente prevista e d eventualmente prorogata o posticipata in virtù di successivi atti contrattuali **Importo delle somme liquidate**, identificato nell'importo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA, inteso quale importo complessivo delle somme erogate dalla stazione appaltante annualmente ed incrementate di anno in anno fino alla conclusione dell'appalto.	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Le informazioni sono pubblicate in tabelle riassuntive con **CADENZA ANNUALE,** entro il **31 gennaio** di ogni anno **con riferimento agli appalti aggiudicati nell'anno precedente**. L'art. 24, comma 1, del D.L. del 15/06/2013 ha differito al **31 gennaio 2014** il termine del 31 marzo 2013 già individuato dall'art. 1, comma 418, della L. 218/2012 per la prima applicazione degli obblighi di pubblicazione dei dati a partire dal 01/12/2012, che avverrà contestualmente alla pubblicazione dei dati riferibili al 2013	In sede di prima applicazione la vigenza e decorrenza dell'obbligo di pubblicazione è quella stabilita dall'art. 24, comma 1, del D.L. del 15/06/2013	Siti web istituzionali	Pubblicazione nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"- **SOTTO SEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"**. Le tabelle riassuntive sono rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici, secondo le specifiche tecniche individuate dall'Autorità di vigilanza nell'Allegato al Comunicato del Presidente del 22 maggio 2013 "Indicazioni operative per l'attuazione della Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013". La pubblicazione deve inoltre avvenire secondo i principi stabiliti dal Decreto legislativo, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art 7 (dati aperti ed utilizzo), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 28 NOVEMBRE 2012

E) TRASMISSIONE DEI DATI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 32, della L. 190/2012 ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA TRASMETTERE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	MODALITÀ DI TRASMISSIONE
L. 190/2012 **Art. 1, comma 32** **D.LGS. 33/2013** **Art. 37, comma 1** **DELIB. AUTORITÀ DI VIGILANZA n. 26/2013** **Artt. 4 e 6** **COMUNICATO DEL PRESIDENTE AVCP IN DATA 13 GIUGNO 2013**	Dati pubblicati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e della Delib. 26/2013.	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Un'indicazione al riguardo si evince dalla disposizione in esame laddove stabilisce che entro il 30 aprile di ciascun anno l'Autorità di vigilanza invia alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni in argomento. In sede di prima applicazione: trasmissione all'Autorità di vigilanza, **entro il 31 gennaio 2014** (Comunicato del Presidente dell'Autorità di vigilanza in data 14 gennaio 2013).	Le modalità di adempimento degli obblighi di trasmissione sono definite nella deliberazione dell'Autorità di vigilanza n. 26/2013	Gli obblighi di trasmissione sono assolti con le modalità definite dall'Autorità di vigilanza.

IN VIGORE DAL 20 APRILE 2013

F) - PUBBLICAZIONE "INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI"

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA PUBBLICARE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE
D.LGS. 33/2013 **Art. 33**	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Gli indicatori di tempestività dei pagamenti devono essere pubblicati con **CADENZA ANNUALE**	È prevista l'emanazione di decreti ministeriali attuativi da adottarsi sentita la Conferenza unificata (art. 1, comma 31, L. 190/2012). Appare in particolare necessaria una definizione di parametri uniformi per il calcolo degli indicatori dei tempi medi di pagamento.	La pubblicazione avviene nella SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - **SOTTO SEZIONE "PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE"** secondo i principi stabiliti dal decreto, le specifiche e le regole tecniche di cui all'allegato A al Decreto stesso e ai successivi provvedimenti attuativi previsti dall'art. 48. In particolare si richiamano le modalità di pubblicazione di cui all'art. 6 (qualità dell'informazione), art 7 (dati aperti ed utilizzo), art. 8 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione)

IN VIGORE DAL 28 NOVEMBRE 2012

G)- TRASMISSIONE ALLA CIVIT DEI DATI PUBBLICATI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 15 e 16, L. 190/2012

RIFERIMENTO NORMATIVO	INFORMAZIONI DA TRASMETTERE	SOGGETTI OBBLIGATI (art.11 D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 34, L.190/2012)	TERMINI	MODALITÀ OPERATIVE	MODALITÀ DI TRASMISSIONE
L. 190/2012 Art. 1, comma 27	**Dati pubblicati ai sensi dell'art. 1, comma 15 (ora art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013) e comma 16 L. 190/2012, vale a dire tutte le informazioni pubblicate in materia di appalti pubblici. La trasmissione va effettuata alla Commissione** di cui al comma 2 della L. 190/2012 (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche istituita dal D.Lgs. 150/2009-**CIVIT**).	**Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. **Enti pubblici nazionali** **Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359** del codice civile, **limitatamente alla attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea	Il termine per la trasmissione dei dati non indicato dalla norma. Il termine sarà verosimilmente indicato nei decreti ministeriali attuativi e/o dalla CIVIT.	Adempimento sospeso sino all'adozione di specifiche indicazioni da parte della **CIVIT** (Comunicato CIVIT del 17 aprile 2013).	La norma non disciplina le modalità di trasmissione che probabilmente verranno definite dai decreti ministeriali attuativi e dalle indicazioni che verranno fornite dalla CIVIT.

SANZIONI

Art. 1, comma 32 ultimo periodo, L. 190/2012

Si applica l'articolo 6, comma 11, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 ("Con provvedimento dell'Autorità, i soggetti ai quali è richiesto di fornire gli elementi di cui al comma 9 sono sottoposti alla sanzione amministrativa pecuniaria fino a euro 25.822 se rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti, ovvero alla sanzione amministrativa pecuniaria fino a euro 51.545 se forniscono informazioni od esibiscono documenti non veritieri.")

Art. 1, comma 33, L. 190/2012

La mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'art.1, comma 1, del dlgs. 198/2009 ed è valutata ai sensi dell'art. 21 Dlgs. 165/2001. Eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico del responsabile del procedimento.

Art. 46 D.Lgs. 33/2013

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.
Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

ALLEGATO D:

Elenco siti informatici regionali attivi per la pubblicazione dei bandi di gara e programmazione lavori pubblici

LINEE GUIDA

TRASPARENZA E PUBBLICITA':
ANALISI DEI NUOVI OBBLIGHI E DEL LORO IMPATTO
SULL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI

ROMA, 13 GIUGNO 2013

Elenco siti informatici regionali attivi per la pubblicazione dei bandi di gara e programmazione lavori pubblici.

Nel presente allegato è riportato l'elenco dei siti informatici regionali attivi per la pubblicazione on line dei bandi di gara e, per gli avvisi di aggiudicazione nonché per la programmazione di lavori pubblici predisposti ed attivati ai sensi del DM 6 aprile 2001, n.20 e del DM 9 giugno 2005, n. 1021/IV, SCP, in attuazione del D.Lgs.163/2006 ed in particolare dagli artt. 66, 122, 124, 128, 253.

Regione Provincia aut.	PROGRAMI TRIENNALI	BANDI E AVVISI
	Siti informatici regionali attivi	Siti informatici regionali attivi
Abruzzo	http://www.regione.abruzzo.it/osservatorioAppalti/index.asp?modello=progTrienPresentazione&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=progtrie1	http://www.regione.abruzzo.it/xGare/
Basilicata	http://sitar.regione.basilicata.it/	http://sitar.regione.basilicata.it/
Calabria	http://osservatorio.sua.regione.calabria.it/	http://www.regione.calabria.it/index.php?option=com_content&task=view&id=152&Itemid=143 http://osservatorio.sua.regione.calabria.it/
Campania	http://www.sitar-campania.it/	http://www.sitar-campania.it/
Emilia-Romagna	https://www.sitar-er.it/index.aspx?JS=1	https://www.sitar-er.it/index.aspx?JS=1
Friuli-Venezia Giulia	http://osservatorio.regione.fvg.it/Appalti/Jsp/secure_ws2/LoginUsernamePassword.jsp	http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA8/#n0
Lazio	http://www.regione.lazio.it/sitarl/	http://www.regione.lazio.it/sitarl/
Liguria	http://www.appaltiliguria.regione.liguria.it	http://www.appaltiliguria.regione.liguria.it
Lombardia	http://www.trasporti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Infrastrutture%2FDGLayout&cid=1213467600683&p=1213467600683&pagename=DG_INFWrapper	http://www.trasporti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Infrastrutture%2FDGLayout&cid=1213467600683&p=1213467600683&pagename=DG_INFWrapper
Marche	http://www.operepubbliche.marche.it/SistemaInformativo.htm	----------
Molise	----------	----------
Piemonte	http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm	http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm
Puglia	http://www.regione.puglia.it/index.php?anno=xliii&page=bandi&opz=lpubdoc&tipoatti=0	http://www.regione.puglia.it/index.php?anno=xliii&page=bandi&opz=lpubdoc&tipo_atti=0
Sardegna	----------	----------
Sicilia	----------	----------
Toscana	http://www.regione.toscana.it/-/sistema-informativo-telematico-appalti-della-toscana-sitat-	http://www.regione.toscana.it/-/sistema-informativo-telematico-appalti-della-toscana-sitat-
Umbria	http://www.pubblicazionebandi.regione.umbria.it/interfaccia/frameset_contenitore01.asp	http://www.pubblicazionebandi.regione.umbria.it/interfaccia/frameset_contenitore01.asp
Valle d'Aosta	http://www.regione.vda.it/operepubbliche/programmazione/default_i.asp	http://appweb.regione.vda.it/DBWeb/bandigara/BandiGar.nsf/PRESENTAZIONE?openform&l=ITA
Veneto	http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/programmazione	http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/albo-pretorio-on-line
Provincia aut. Bolzano	http://www.bandi-altoadige.it/default/index/program	http://www.bandi-altoadige.it/
Provincia aut. Trento	----------	----------